

## SCHEDE DESCRITTIVE

## MISURA II.1.B

## TITOLO

Sigillo - Società dell'Informazione e Giornalismo: Iniziative per il Lifelong e L'Orientamento (ob.1)

## FASCICOLO 9

## PROPONENTE

AMITIE'

COMPONENTI ATI/ATS	PARTNER INIZIALE	REGIONI
- Ente dello Spettacolo	- Centro delle Scienze e delle Arti	Calabria Campania Sardegna

## DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA

La buona pratica originaria è stata sperimentata nell'ambito del progetto "SIGARO", finanziato dal Programma ADAPT, con l'obiettivo di elaborare strategie comuni di formazione tra gli organismi di categoria, le università e gli operatori della formazione chiamati a fornire una risposta adeguata ai fabbisogni formativi del mondo del giornalismo. L'intervento, che ha interessato il territorio della Regione Lazio, ha articolato la propria strategia nelle seguenti macro fasi:

- analisi delle necessità di formazione e anticipazione delle nuove competenze richieste dalle professioni del giornalismo;
- creazione di una rete degli operatori e sviluppo di una rete di centri di risorse per le professioni del giornalismo;
- realizzazione di materiali multimediali di formazione per giornalisti e realizzazione di sei moduli didattici (il giornalismo on line; modelli di formazione in rete; le notizie in rete; aspetti etici e giuridici della professione del giornalista; letture di approfondimento; glossario);
- sperimentazione dei materiali didattici su un campione di giornalisti (circa 30) attraverso l'organizzazione di un sistema di formazione a distanza;
- azioni di sensibilizzazione e disseminazione dei risultati attraverso seminari, convegni e partecipazione ai principali eventi nazionali e internazionali che richiedono la presenza degli operatori interessati.

Positivi gli esiti del progetto- La riuscita di SIGARO è scaturita dalla scelta di approccio di rete e dalla efficace combinazione tra metodologia adottata (applicazioni telematiche a beneficio dei soggetti interessati, telelavoro) , le misure di accompagnamento, l'approccio formativo aperto e flessibile grazie all'utilizzo di materiali didattici multimediali e lo sviluppo delle capacità di *self-employment*.

Gli effetti prodotti dalla buona pratica a livello di sistemi si sono avuti soprattutto attraverso la raccomandazione dei funzionari pubblici di adeguamento dei servizi alle sperimentazioni, la riproduzione dell'intervento in altri contesti territoriali e l'adozione delle modalità di intervento da parte di attori pubblici e privati non coinvolti nel progetto. Per quanto concerne i benefici prodotti oltre il ciclo di vita del progetto, la prassi sperimentata ha contribuito all'inserimento dei destinatari finali nel mercato del lavoro autonomo, alla creazione e riorganizzazione dei servizi di accompagnamento e orientamento al lavoro, infine alla riorganizzazione dei servizi informativi.

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO

Il progetto di trasferimento si è proposto di sistematizzare l'utilizzo delle tecnologie multimediali e gli strumenti di supporto sviluppati nell'ambito del progetto SIGARO -**strategie di formazione e aggiornamento** per gli operatori del mondo del giornalismo -nell'intento di contribuire all'inserimento dei soggetti formati in un nuovo ciclo lavorativo e produttivo quale quello della new economy. Il contesto interessato al trasferimento della buona prassi è il sistema dei media delle Regioni Calabria, Campania e Sardegna.

#### SOGGETTI COINVOLTI / DESTINATARI

Il trasferimento è stato realizzato da tre soggetti costituiti in ATS: Amitiè, ente capofila, nato come Consorzio Università Impresa per la formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione che possiede una spiccata esperienza nell'utilizzo di metodologie di apprendimento aperto e flessibile; Ente dello Spettacolo, un'associazione culturale che opera nel settore della comunicazione sociale e che vanta una vasta *esperienza in attività* di formazione rivolta a giornalisti; il Consorzio Centro delle Arti e delle Scienze che associa competenze di tipo trasversale inerenti le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione ma collegate con i temi delle identità locali. Il contributo di ciascun componente si è esplicitato attraverso il trasferimento di know how e l'apporto di specifiche competenze e capacità nelle diverse fasi del coordinamento, della pianificazione, della realizzazione e divulgazione dei risultati.

Tutti i soggetti coinvolti hanno partecipato all'attività programmatica e gestionale del progetto attraverso un Comitato di Pilotaggio e gruppi di lavoro informali.

Per quanto riguarda i destinatari sono due i *gruppi- bersaglio dell'intervento*: i destinatari operativi, coloro che partecipano direttamente alle attività di orientamento e formazione (operatori della formazione, docenti e studenti di Scienze della Comunicazione ecc. ) e i destinatari istituzionali, ossia coloro che fanno parte delle politiche della formazione e del lavoro nel suo complesso (Assessorati e funzionari pubblici di Comuni, Regioni e Province, parti sociali, addetti stampa di Enti Locali).

#### ATTIVITÀ

Le attività realizzate nell'ambito del processo di trasferimento si articolano nelle seguenti macro-aree:

**Studi e ricerche** L'attività, realizzata a Roma e Bologna, è stata centrata sull'evoluzione della professione giornalistica attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi, la raccolta e l'analisi di dati e documenti e la stesura di un rapporto di ricerca che ha fornito degli elementi conoscitivi anche sulle opportunità di occupabilità nel settore.

**Formazione** Rivolta a operatori di formazione e funzionari pubblici, è stata realizzata ad Alghero, Catanzaro e Napoli. L'attività si è svolta con modalità di formazione a distanza e attraverso conferenze e seminari. L'azione formativa ha permesso l'acquisizione di competenze trasversali/retazionali e la diffusione di prodotti multimediali (CD Rom, materiale per la FaD, siti internet ecc.) e dispositivi di comunicazione.

**Accompagnamento e tutoraggio** L'azione, finalizzata al supporto didattico dei partecipanti, operatori e funzionari pubblici, ha condotto alla messa a punto di dispositivo di comunicazione e network.

**Sensibilizzazione** L'attività ha consentito la diffusione delle finalità del progetto attraverso un set di seminari informativi rivolti a formatori, tutor, operatori, Enti Locali, funzionari pubblici e parti sociali. La realizzazione di detta azione ha supportato la costituzione di reti locali funzionali al trasferimento della buona prassi.

**Monitoraggio e valutazione** L'attività è stata realizzata attraverso rilevazioni in itinere, raccolta e analisi documentale, osservazione partecipata a gruppi di lavoro e seminari al fine di valutare l'efficacia dell'intervento e la rispondenza agli obiettivi prefissati..

## **RISULTATI / PRODOTTI**

La realizzazione dell'intervento ha agevolato la progettazione di accordi di rete in Calabria, Campania e Sardegna, consentendo nel contempo lo sviluppo di un ambiente e-Learning per la formazione a distanza.